

Rassegna stampa 11 maggio 2009

DECRETI DELEGATI PER LA RIFORMA DEL PUBBLICO IMPIEGO: IN PERICOLO LA CONTRATTAZIONE

ANSA.it

SANITA': COSMED, CONTRATTAZIONE IN PERICOLO

ROMA, 11 MAG - "Un grave svuotamento delle funzioni e delle prerogative della contrattazione ed un ritorno ad una regolamentazione della pubblica amministrazione totalmente determinata dalla decretazione da parte del potere politico". Così la COSMED (Confederazione dei medici e dirigenti) commenta il decreto legislativo sulla riforma del pubblico impiego approvato dal Consiglio dei Ministri venerdì 8 maggio. La Confederazione, si apprende, denuncia come la Dirigenza sarebbe stata privata di ogni autonomia e indipendenza e di ogni competenza sull'organizzazione del lavoro. Sebbene il testo approvato non sia stato ancora reso pubblico, la COSMED lancia l'allarme sulla trasformazione della dirigenza in "mera appendice esecutiva delle direttive e delle discrezionalità politiche". La COSMED nel chiedere la convocazione immediata delle Confederazioni rappresentative del pubblico impiego, aggiunge che "lo schema di decreto non è stato oggetto di alcuna consultazione formale delle Organizzazioni Sindacali" così come, conclude, "non risulta che la Conferenza Stato-Regioni abbia espresso il suo parere vincolante sull'applicabilità di parti significative del decreto al sistema delle autonomie regionali". Y94-MRB

Il Bisturi.it

Cosmed: la riforma del pubblico impiego mette in pericolo la contrattazione

12 MAG – "Un grave svuotamento delle funzioni e delle prerogative della contrattazione ed un ritorno ad una regolamentazione della pubblica amministrazione totalmente determinata dalla decretazione da parte del potere politico". Questa la principale criticità che la Cosmed (Confederazione dei medici e dirigenti) individua nel decreto legislativo sulla riforma del pubblico impiego approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 8 maggio.

Dalle bozze non ufficiali, in quanto al momento non è stato ancora fornito il testo approvato, risulterebbe secondo i sindacati "una Dirigenza privata di ogni autonomia e indipendenza e di ogni competenza sull'organizzazione del lavoro venendo prefigurata come mera appendice esecutiva delle direttive e delle discrezionalità politiche. Anche gli istituti contrattuali, nonostante la recente approvazione del federalismo, vengono centralizzati e disposti attraverso la legificazione".

Alle critiche di merito la Cosmed aggiunge anche quelle relative al metodo per la mancata una consultazione formale delle organizzazioni sindacali. Un metodo che, conclude la nota sindacale, "lascia intendere una volontà di procedere senza attribuire alcun valore alla concertazione delle parti sociali e al ruolo istituzionale delle Regioni".